



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 01/09/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2014, n. 1631

Società controllata Acquedotto Pugliese s.p.a. Assemblea ordinaria del 29 e 30 luglio 2014. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Controlli, confermata dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli, riferisce quanto segue:

com'è noto, la Regione Puglia è socio unico della Società Acquedotto Pugliese SpA.

In data 5 maggio u.s. la Giunta Regionale ha approvato, con Deliberazione n. 812, le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house".

In data 9 luglio u.s. si è tenuta l'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013. All'ordine del giorno della stessa, tra gli altri argomenti era iscritto anche quello relativo alla nomina del Collegio Sindacale che, nominato nel 2011 durava in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2013.

A tale proposito, va evidenziato che l'art. 5, comma 2, delle su richiamate Linee di indirizzo stabilisce che le designazioni per la nomina dei componenti degli organi di controllo nelle società controllate sono di competenza della Giunta Regionale.

Lo stesso articolo, al comma 5, stabilisce altresì che le nomine negli organi di amministrazione e di controllo vanno effettuate, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla Legge n. 120/2011 nel rispetto del principio di parità di genere.

Infine, l'art. 6, comma 5, stabilisce che i compensi annui, lordi ed omnicomprensivi del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati avendo a riferimento i parametri fissati con Decreto Ministero Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), Capo III art. 29 ed allegata Tabella C, Riquadro 11 e tengono comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L. R. n°1 del 4 gennaio 2011.

In questo contesto, atteso che prima facie i compensi determinati ai sensi delle Linee di Indirizzo di cui alla DGR 812/2014 apparivano non in linea con i vincoli posti dalla LR n. 1/2011, La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 1447 dell'8 luglio 2014 "Società controllata Acquedotto Pugliese SpA. Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31.12.2013 e per la nomina del Collegio Sindacale. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014", nel fissare i contenuti del mandato per la partecipazione all'assemblea del 9 luglio u.s., stabiliva di rinviare, nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa, le determinazioni in merito alla nomina del Collegio Sindacale, al fine di effettuare i dovuti approfondimenti.

Va evidenziato che ai sensi del D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito in legge n. 444/1994, che trova applicazione anche per gli organi di controllo delle persone giuridiche a prevalente partecipazione

pubblica, stabilisce che detti organi “svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti”. Se ciò non avviene, i medesimi organi sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine di durata.

Nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità. Gli atti non rientranti fra quelli indicati nel comma 2, adottati nel periodo di proroga, sono nulli.

Per altro verso giova richiamare che ai sensi dell'art. 2400 cod. civ. “la cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito”.

Con nota prot. n. 0073213 del 21 luglio 2014, è stata convocata l'Assemblea ordinaria della Società AQP SpA per il 29 luglio 2014, in 1^a convocazione, e per il successivo 30 luglio 2014, in 2^a convocazione con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Nomina del Presidente e dei due componenti effettivi e dei due componenti supplenti del Collegio Sindacale previa determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Aggiornamento, previa sua quantificazione, del gettone di presenza al rappresentante della Corte dei Conti delegato al controllo sull'AQP SpA ex art. 12 L. 21 marzo 1958 n. 259. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A data odierna, dei componenti effettivi del Collegio Sindacale della Società Acquedotto Pugliese SpA due risultano essere al primo mandato, mentre uno al secondo. L'attuale composizione dell'organo non risulta essere in linea con le sopravvenute disposizioni in materia di parità di genere. A tal proposito, si osserva che anche l'art. 29, 2^a comma dello statuto sociale dispone che “ La nomina dei componenti del Collegio Sindacale è effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti”. Per quanto attiene la composizione del Collegio Sindacale, occorre quindi applicare l'art. 5, comma 5, delle Linee di Indirizzo oltre che il disposto dell'art. 29 dello Statuto sociale al fine di garantire la parità di genere

Sotto diverso profilo, con riferimento alla misura dei compensi, si rileva che l'applicazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 5, delle Linee di Indirizzo approvate con DGR n. 812/2014 comporterebbe un maggior costo per la Società. Pertanto, in ragione dei limiti di cui alla L.R. n. 1/2011, e nel quadro delle disposizioni di contenimento della spesa di cui alle citate linee di indirizzo, si ritiene di proporre alla Giunta di confermare i compensi del Collegio Sindacale nella misura annua lorda ed onnicomprensiva di euro 75.000,00 per il presidente del Collegio Sindacale, e di Euro 50.000,00 per i Sindaci componenti effettivi.

Con riferimento al punto 2) dell'Ordine del giorno, si evidenzia che l'Assemblea dei soci, nella seduta del 18 giugno 2007 aveva determinato il gettone di presenza da corrispondere al rappresentante della Corte dei Conti delegato al controllo sull'AQP SpA. A tanto aveva proceduto attenendosi a costanti pronunce della Sezione Controllo Enti della Corte stessa che, considerato il principio della onnicomprensività della retribuzione dei magistrati, ritiene non ammissibile che al magistrato incaricato del controllo ex art. 12 della L. n. 259/1958 venga corrisposta una ulteriore retribuzione da parte dell'Ente controllato, fatta eccezione per il gettone di presenza spettante a titolo di rimborso forfettario a fronte della partecipazione alle riunioni degli organi dell'Ente, attività obbligatoria per legge e che comporta onere aggiuntivo rispetto a quella già svolta dal magistrato. Relativamente all'ammontare del gettone, dal verbale della medesima assemblea si rileva che nella prassi in uso presso altre realtà sottoposte al controllo ex art. 12, il gettone di presenza in parola viene parificato a quello riconosciuto agli organi di controllo e/o amministrazione. Tuttavia, considerato che nel caso di AQP non erano previsti e riconosciuti gettoni di presenza per gli organi, l'assemblea si orientò, in via equitativa, per la fissazione del gettone di presenza in Euro 300,00, precisando che il medesimo gettone - da corrispondersi direttamente al magistrato incaricato e fermo restando il rimborso delle spese effettivamente sostenute per viaggi, pasti e

pernottamenti - andasse riconosciuto esclusivamente con riferimento alle riunioni del Collegio Sindacale cui il magistrato partecipi, ovvero alle riunioni indette dall'organo amministrativo, ove ve ne fosse la necessità. La medesima assemblea aveva fissato il principio che nel caso in cui il magistrato partecipi nella stessa giornata a riunioni di ambedue li organi, così come nel caso in cui la riunione impegni più di una giornata andasse corrisposto un unico gettone di presenza.

Tenuto conto che sono trascorsi sette anni dalla suddetta assemblea, considerata l'intensità dell'impegno che comporta lo svolgimento dell'attività di controllo che, seppure connessa ad un numero contenuto di sedute degli organi cui il magistrato incaricato del controllo ex art. 12 della L. n. 259/1958 partecipa, comporta comunque l'esame e l'approfondimento di diverse e complesse fattispecie, si ritiene congruo aggiornare la quantificazione del gettone di presenza in Euro 500,00, mantenendo comunque ferme le altre condizioni stabilite dall'assemblea del 18 giugno 2007.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. partecipare all'Assemblea ordinaria della Società controllata Acquedotto Pugliese SpA convocata in prima convocazione per il giorno 29 luglio 2014, ore 11, presso la sede legale della Società, ed in seconda convocazione il successivo giorno 30, medesimi ora e luogo;

2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale, ovvero suo delegato, conferendo il seguente mandato:

- a) relativamente al punto 1) all'ordine del giorno, nominare il Collegio Sindacale nelle persone di:
- Dott. Giovanni Rapanà, Presidente
 - Dott. Angelo Colangelo, Componente effettivo

- Dott.ssa Aurora de Falco, Componente effettivo

- Antonio Cappiello, Componente supplente

- Cosima Giannico, Componente supplente

con durata fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2016.

- di fissare i compensi dei componenti del Collegio Sindacale nella misura omnicomprensiva lorda annua di euro 75.000,00, per il Presidente del Collegio, e di euro 50.000,00 per i Sindaci componenti effettivi;

b) relativamente al punto 2) all'ordine del giorno, fissare il gettone di presenza da riconoscersi al magistrato della Corte dei Conti incaricato del controllo ex art. 12 della L. n. 259/1958 in Euro 500,00, precisando che il medesimo gettone - da corrisondersi direttamente al magistrato incaricato e fermo restando il rimborso delle spese effettivamente sostenute per viaggi, pasti e pernottamenti - vada riconosciuto esclusivamente con riferimento alle riunioni del Collegio Sindacale cui il magistrato partecipi, ovvero alle riunioni indette dall'organo amministrativo, ove ve ne fosse la necessità. Nel caso in cui il magistrato partecipi nella stessa giornata a riunioni di ambedue gli organi, così come nel caso in cui la riunione impegni più di una giornata, va corrisposto un unico gettone di presenza.

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale;

c) pubblicare la presente Deliberazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
